



COMUNE DI POGGIO RENATICO
Provincia di Ferrara
3^a Area Gestione del Territorio
Servizio edilizia privata

INSTALLAZIONE PERGOLATI, CASSETTE PER ARREDI DA GIARDINO E PENSILINE

CIRCOLARE ESPLICATIVA

La recente variante alle NTA, approvata con DCC 23/04, ha meglio disciplinato l'installazione di pergolati, cassette per arredi o piccoli depositi da giardino e pensiline, di seguito si riporta la parte di testo dell'art. 11 delle NTA relativo alle strutture suddette:

Art. 11 comma 3.2 Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.

“omissis.....h) costruzioni leggere per arredi, gazebi o depositi da giardino con altezza media non superiore a mt. 2.30 e superficie utile non superiore a mq.10, staccati da qualsiasi edificio;

i) strutture leggere, quali pergolati o simili, che non siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, prive di copertura permanente costituita da materiali impermeabili quali laterizi, legno, lastre in fibrocemento, plexiglas, o similari, anche a ridosso degli edifici, nel rispetto delle composizioni volumetriche degli stessi, ad esclusione di quelli classificati in zona A. In ogni caso la superficie coperta di tali strutture non potrà superare il 20% della superficie coperta dell'unità immobiliare principale e non superiori a mt. 3.00 di H max.

Le opere di cui alle lett. h) e i) non necessitano di alcun titolo abilitativo in quanto non rientranti nel concetto di costruzione a condizione che non siano collocate sul fronte principale dell'edificio. E' generalmente ammessa l'installazione di una struttura per ogni unità abitativa.....omissis ”

L'art. 11 comma 3.2 e comma 3.7 disciplina anche le pensiline, escludendole totalmente ed espressamente dal computo della Sul e dal computo della Sc per una sporgenza uguale o inferiore a 1,40 mt, stabilendo quindi che le pensiline con tali dimensioni non rientrano in alcun computo di distanza.

L'installazione di tali strutture, nel rispetto delle condizioni di cui sopra, sono possibili in tutte le zone omogenee.

Pertanto si precisa che:

a) NON SONO SOGGETTI AD ALCUN TITOLO ABILITATIVO:

1. l'installazione di costruzioni leggere per arredi, gazebi o depositi da giardino con altezza media non superiore a mt. 2.30 e superficie utile non superiore a mq.10, staccati da qualsiasi edificio;
2. l'installazione di strutture leggere, quali pergolati o simili, che non siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, prive di copertura permanente costituita da materiali impermeabili quali laterizi, legno, lastre in fibrocemento, plexiglas, o similari, anche a ridosso degli edifici, nel rispetto delle composizioni volumetriche degli stessi, ad esclusione di quelli classificati in zona A. In ogni caso la superficie coperta di quest'ultime strutture non potrà superare il 20% della superficie coperta dell'unità immobiliare principale e non superiori a mt. 3.00 di H max..

Entrambe le strutture non possono essere collocate sul fronte principale dell'edificio.

b) È SOGGETTA A D.I.A., quali opere pertinenziali, l'installazione di strutture leggere, quali pergolati o gazebi, privi di copertura impermeabile, se eccedono le dimensioni e posizionamenti suddette (punto a2), nel rispetto delle sole distanze da edifici, confini, strade.

c) È SOGGETTA A D.I.A. per ristrutturazione l'installazione di nuove pensile, o per manutenzione straordinaria in caso di sostituzione di pensiline esistenti. Nel caso di pensiline con sporgenza oltre 1,40 mt. dovranno essere rispettate anche le distanze dai confini, strade e fabbricati.

d) È SOGGETTA A PERMESSO DI COSTRUIRE, l'installazione di strutture leggere con copertura impermeabile, quali tegole, assito, plexiglas ecc, nel rispetto delle distanze da edifici, confini, strade, della volumetria di zona, dell'inserimento dell'edificio, ecc., in quanto considerati ampliamenti se ancorati all'edificio principale, o nuova costruzione se staccati da qualsiasi edificio.

L'installazione di manufatti ricadenti nelle lettere a), b), c) e d) devono in ogni caso rispettare gli indirizzi di qualità edilizia ed architettonica di cui all'art. 113 del Regolamento Edilizio.

Il Responsabile A.P.O. Area Gestione Territorio

-Geom. Gianni Rizzioli-

GR/gr